

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi del D.lgs. 39/2013
“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190”

Io sottoscritto a **Rossetti Avv. Mariano**, nato a **Milano (MI)** il **3.5.1952**, in relazione all'incarico come difensore di persona offesa della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Reggio Emilia n. 5226/2018 R.G. N.R. – n. 2196/2019 R.G. G.I.P., nei confronti di [REDACTED] + 23, valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013,

sotto la mia personale responsabilità

ai fini di quanto previsto dal D.lgs. 39/2013 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190”*

DICHIARO

a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, (*vedi Nota 1*) (**art. 3, c.1. lett.c, del D.lgs. n. 39/2013**);

b) di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3, del D.lgs. n. 39/2013**, e precisamente:

- di non essere titolare della carica di Presidente o Amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che ha conferito l'incarico;
- di non essere titolare della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 11 L.400/1988, Parlamentare;
- di non essere componente della Giunta regionale (Presidente o Assessore) o dell'Assemblea legislativa (Consigliere) della Regione Emilia-Romagna; né componente di una Giunta (Sindaco o Assessore) o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; né di essere Presidente o Amministratore delegato (o figura assimilata con poteri gestionali e di rappresentanza), di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna oppure di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti del territorio della regione Emilia-Romagna o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

Data 30 settembre 2020

Firma del dichiarante:
Avv. Mariano Rossetti

[REDACTED]

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

Il dipendente addetto (*timbro e firma*)*

•funzionario di segreteria

Nota 1: Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità- Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

